

delle stesse, ha poi reso palese l'inidoneità di tale formula contrattuale per la maggior parte di essi.

## SEZIONE II

### LE ATTIVITÀ DI INVITALIA

#### 1. COMPETITIVITÀ E TERRITORI

Il principale obiettivo della Business Unit Competitività e Territori consiste nel promuovere e favorire lo sviluppo delle condizioni di competitività, principalmente attraverso il supporto alla Pubblica Amministrazione nella programmazione delle politiche di sviluppo territoriale e nell'accelerazione dei programmi per la realizzazione di interventi infrastrutturali, oltre che per la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali.

I Programmi gestiti dalla Business Unit sono principalmente rivolti:

- alla progettazione e implementazione di modelli e processi innovativi finalizzati a incrementare la capacità gestionale delle Amministrazioni Centrali e Regionali nell'attuazione delle politiche di sviluppo;
- alla diffusione di nuove tecnologie per migliorare la digitalizzazione della PA;
- alla promozione e sviluppo di relazioni tra il sistema della ricerca e le imprese nazionali ed internazionali;
- alla realizzazione di studi di fattibilità e alla progettazione di investimenti pubblici per la valorizzazione del territorio, migliorando la dotazione infrastrutturale e valorizzando il patrimonio pubblico;
- alla definizione e attuazione di programmi di intervento per il recupero di aree urbane, la reindustrializzazione di aree di crisi e la valorizzazione dell'offerta turistico culturale;
- alla promozione e gestione della rete degli incubatori d'impresa.

Di seguito, si segnalano alcuni programmi ed interventi strategici che nel corso del 2013 hanno impegnato la Business Unit in ambiti di attività particolarmente qualificanti, con significative ricadute territoriali ed in termini di innovazione e sviluppo

## **1.2. Programma Operativo Miglioramento della Committenza Pubblica e Advisoring per lo sviluppo di studi di fattibilità**

I Programmi Operativi di supporto all'azione pubblica per lo sviluppo, in continuità con i precedenti Programmi 2003 – 2006, hanno l'obiettivo di contribuire all'aumento della competitività e dell'attrattività su scala nazionale e internazionale dei sistemi produttivi territoriali e sono strettamente integrati con la Programmazione regionale unitaria 2007 – 2013.

Nell'ambito del PO "Advisoring per lo sviluppo degli studi di fattibilità", Invitalia agisce come partner tecnico delle Amministrazioni Centrali, Regionali e Locali nelle attività strategiche di programmazione, progettazione operativa e valutazione di fattibilità di investimenti pubblici, mentre, attraverso il PO "Miglioramento della Committenza pubblica", si persegue l'obiettivo di accrescere la capacità gestionale e l'efficienza della PA nell'attuazione delle policy di sviluppo dei sistemi territoriali.

A valere sui Programmi operativi, sono finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- Azioni regionali: hanno lo scopo di supportare le Regioni nel dotarsi di analisi, metodi, strumenti, sistemi informativi e procedure per realizzare programmazione, attuazione e monitoraggio di programmi e di specifiche iniziative settoriali e/o territoriali;
- Azioni multiregionali: hanno lo scopo di favorire l'attuazione di nuovi progetti complessi che fanno riferimento ad aree territoriali più ampie di una singola Regione o di piani e programmi attivati su scala nazionale;
- Azioni trasversali: sono dirette alla valorizzazione e diffusione delle esperienze e dei risultati realizzati, al trasferimento di strumenti e know-how e alla promozione del partenariato istituzionale.

Di seguito, sono illustrate le attività realizzate nel corso del 2013.

### **Azioni regionali e multiregionali**

Le attività di interesse regionale svolte da Invitalia su incarico del Ministero per la coesione territoriale hanno riguardato:

### **Regione Molise**

#### *Strumenti e Interventi per l'incremento della popolazione residente in Molise*

Nel corso del 2013 sono state portate a termine le attività previste ed è stato redatto un documento finale consegnato all'Amministrazione Regionale, nell'ambito del quale sono stati analizzati e formalizzati i seguenti elementi:

- Le caratteristiche del Molise;
- Possibili attrattori locali;
- Alcuni strumenti per la definizione dello sviluppo dei territori rurali e delle aree interne;
- Individuazione degli attori da coinvolgere per lo sviluppo locale;
- Fattori di ripopolamento;
- Best practices;
- Governance – un possibile modello da adottare;
- Set di indicatori per la valutazione delle politiche di sviluppo rurale;
- Conclusioni.

### **Regione Puglia**

#### *Obiettivi di Servizio: supporto all'attuazione del Piano di Azione della Regione Puglia*

L'intervento ha ad oggetto il supporto tecnico di Invitalia alle attività di realizzazione degli Obiettivi di Servizio previsti dal Piano di Azione regionale. In particolare, con la richiesta di proroga da parte delle Regione relativamente alla durata dell'intervento, è stata concordata una focalizzazione dell'intervento segnatamente al supporto agli Uffici Regionali nell'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti finalizzato al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio.

Le attività realizzate sono state finalizzate:

1. alla gestione dell'iter di aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti;
2. alla redazione della nuova normativa regionale in materia di rifiuti, che recepisce le indicazioni del Piano di cui al punto precedente, con specifico riferimento ai temi della governance e della sostenibilità economica e ambientale della gestione unificata del ciclo dei rifiuti;

3. alla corretta applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, con specifico riferimento ai progetti di adeguamento impiantistico;
4. all'adeguamento del Piano in materia di liberalizzazione di Servizi Pubblici Locali.

### **Regione Sardegna**

*Strategia architettuale del Sistema Informativo della Regione Sardegna per la Sanità: supporto all'auditing dei progetti in corso e alla progettazione dei capitolati.*

Le attività condotte nel 2013 hanno riguardato prevalentemente il supporto alla Commissione di Collaudo per il sistema infrastrutturale, l'elaborazione del Piano di Collaudo Componente Infrastrutture e dell'allegato contenente le Specifiche di Test. È stato, inoltre, fornito un supporto legale per le questioni giuridico-amministrative emerse nel corso delle operazioni di collaudo. Da ultimo, è stata avviata un'attività di analisi della documentazione progettuale predisposta dal fornitore per i sistemi applicativi CUP, con l'obiettivo di supportare la Commissione di Collaudo nella definizione delle specifiche di test per tali sistemi applicativi.

### **Regione Sicilia**

*Azioni integrate per la competitività: supporto alla realizzazione del Piano d'Azione della Regione Siciliana per lo sviluppo turistico-culturale e per l'innovazione nelle imprese*

L'intervento è finalizzato all'elaborazione di un "Piano di azione di rilancio e riqualificazione degli incubatori tecnologici della Regione Siciliana" volto ad individuare azioni idonee a rendere efficienti gli incubatori di competenza della Regione, adeguandoli agli standard di qualità e sviluppo perseguiti a livello nazionale e con la nuova normativa in tema di incubatori certificati.

Di seguito le attività svolte nell'anno 2013.

1. Definizione ed analisi del contesto di riferimento.
2. Definizione del nuovo modello di incubazione e audit gestionale.

3. Audit delle infrastrutture tecnologiche degli incubatori. :

4. Audit energetico degli incubatori.

A valle della individuazione di dettaglio degli interventi minimi di adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e di efficientamento energetico, si effettuerà la stima dei fabbisogni ed una previsione del relativo piano finanziario.

### Regione Veneto

*Architettura del Sistema Informativo della Regione Veneto per la sanità: supporto alla creazione di competenze SOA & BPM, alla progettazione delle regole tecniche di cooperazione e degli strumenti di governance dell'architettura.*

Con l'obiettivo di migliorare le competenze in materia di Enterprise Architecture e nella progettazione della architettura IT del sistema sanitario regionale, è stata implementata una specifica azione di coaching, legato al programma di realizzazione dell'FSEr (Fascicolo Sanitario Elettronico regionale). La Regione Veneto ha richiesto la proroga dell'intervento al 30/06/2014 per la prosecuzione delle attività previste dalla scheda intervento ad esaurimento dei residui del cofinanziamento, ipotizzando un eventuale ulteriore cofinanziamento per i mesi successivi.

### Azioni multiregionali

*Accompagnamento all'attuazione del QSN 2007-2013 per gli investimenti di città e sistemi urbani*

Nel periodo di riferimento è stato realizzato l'aggiornamento della georeferenziazione degli indicatori di copertura territoriale dei servizi di cura per anziani, effettuando simulazioni per il riparto delle risorse, richieste documentali e informative alle Regioni.

Nel corso del 2013 state svolte le seguenti attività:

- ricognizione e aggiornamento sullo stato di attuazione dell'Asse Urbano/Territoriale dei PO per le Regioni del Centro/Nord e del Mezzogiorno, in base ai dati provenienti dalla Banca Dati Unitaria, al fine di

dare evidenza della situazione e dei fattori critici della programmazione urbana e territoriale 2007-2013

predisposizione di analisi, materiali e contributi tematici e metodologici a supporto della impostazione e definizione della strategia di sviluppo urbano nella programmazione 2014-2014 (Accordo di Partenariato) attuata a livello nazionale e regionale.

#### **Grandi Opere - Strumenti decisionali e modelli econometrici/statistici**

Al fine di creare un sistema di georeferenziazione GIS che consenta di rappresentare, tramite Mappe Google Earth, gli interventi relativi ai Contratti Istituzionali di Sviluppo, è stato realizzato un prototipo attivo di piattaforma in grado di rendere pubblici i dati di avanzamento dei lavori, per ogni singolo intervento del CIS, con espletamento delle relative attività tecniche (ottimizzazione dei flussi di dati, elaborazione interfaccia grafica utente, integrazione dinamica delle mappe cartografiche, elaborazione testi introduttivi e descrittivi, testing e programmazione della piattaforma).

#### **Progetto Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE): Estensione del modello del call center laico attuato nella Regione Lombardia**

Obiettivo dell'intervento è stato quello di supportare l'estensione del modello tecnologico e organizzativo di funzionamento del "Numero Unico di Emergenza Europeo 112" (NUE 112). Tale modello è stato definito congiuntamente da Invitalia e dalle Amministrazioni centrali e regionali normativamente coinvolte nella gestione delle emergenze in Italia, ed è stato formalizzato nel Disciplinare tecnico/operativo del modello – attuato in Regione Lombardia – definito nell'ambito delle attività della scheda AR-LOM-03-SCP.

Nel corso del 2013, sulla base delle esigenze formalizzate dalla Regione Siciliana e dalla Regione Marche, Invitalia ha supportato la Regione Siciliana e la Regione Marche nell'importazione del modello realizzato in Lombardia, attraverso

l'assistenza tecnica necessaria a tali Regioni per il recepimento del disciplinare tecnico-operativo, già consolidato per la Regione Lombardia, e per il coinvolgimento delle strutture competenti nell'attività volta a ridisegnare i flussi di gestione delle chiamate di emergenza. Alla fine del 2013, sulla base delle esigenze provenienti dalla Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento, sono state avviate le attività per un eventuale supporto nella trasposizione del disciplinare e della relazione tecnica predisposte per la Regione Lombardia

### **Soluzioni innovative per la Committenza Pubblica**

Le attività e i principali risultati su questi interventi sono stati:

- Assistenza tecnica e operativa all'Amministrazione centrale per la predisposizione e gestione di un servizio di e-procurement, a supporto degli interventi strategici con la gestione di 11 procedure di gara (lavori e servizi) attraverso il portale [www.garemibac.it](http://www.garemibac.it). Sono proseguite le attività tecniche relative all'interfacciamento tra il portale ed il Sistema Informativo per la trasparenza e la Legalità negli Appalti Pubblici del MIBAC (SI\_Leg).
- Supporto al DPS - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN), alle Amministrazioni e ai soggetti titolari di programmi finanziati con le risorse FAS-FSC nella trasmissione dei dati e delle informazioni inerenti i programmi finanziati dal FSC 2007-2013 alla banca dati di IGRUE: analisi dei fabbisogni informativi relativi alla reportistica e agli altri strumenti a supporto dei processi, attività di comunicazione per il trasferimento di buone prassi.

### **Riquilificazione e valorizzazione della Fiera del Levante**

Obiettivo dell'intervento è valutare le condizioni istituzionali, amministrative ed economiche per la riorganizzazione del modello di gestione della Fiera del Levante, al fine di rilanciare l'offerta fieristica e di razionalizzarne la governance. Nel corso del 2013 state svolte attività propedeutiche alla stesura del "Piano di valorizzazione della Fiera del Levante" – Analisi Preliminare a favore della Regione Puglia.

**Programma di valorizzazione dei Beni del patrimonio Pubblico**

Obiettivo dell'intervento è supportare l'Agenzia del Demanio per l'attuazione del progetto *Valore Paese– Dimore* di cui Invitalia è partner promotore. *Valore Paese– Dimore* è l'operazione che intende valorizzare beni di demanio storico-artistico mediante la creazione di un network di strutture turistico-ricettive e culturali, grazie anche allo strumento della concessione di valorizzazione.

L'intento è quello di costituire un nuovo sistema di ricettività alberghiera che, sull'esempio di best practice internazionali, coniughi forme di ospitalità con elevati standard di qualità e un'offerta di servizi culturali specifici del territorio.

In sintesi le principali attività realizzate nel corso del 2013:

- elaborazione di studi di fattibilità, con riferimento alle sezioni di marketing territoriale e attrattività della location e piani economico finanziari, per la valorizzazione di 18 immobili in start-up;
- contatti e incontri con imprenditori per esplorare la potenzialità di immissione sul mercato degli immobili;
- supporto alla progettazione e attuazione del bando per l'ampliamento del portafoglio di immobili pubblici ad enti terzi
- intesa con soggetti promotori e principali Istituzioni coinvolte per costituzione e partecipazione ai seguenti organi di gestione del progetto (Segreteria Tecnica e Comitato Tecnico Istituzionale);
- elaborazione di uno studio che consenta di agevolare il decisore nell'individuazione del modello di *governance* più idoneo per il progetto *Valore Paese - DIMORE* analizzando la fattibilità di scenari attuativi, anche alternativi;
- elaborazione di brochure promozionali

**Concorsi di idee per la Valorizzazione dei luoghi**

I concorsi di idee per la valorizzazione dei luoghi sono finalizzati a individuare percorsi e interventi di sviluppo specifici per il territorio individuato, anche in vista della programmazione comunitaria nel periodo 2014 – 2020.

Nel corso del 2013, stati i banditi i concorsi di idee per Reggio Calabria, Pompei e il Sulcis e sono state individuate le idee vincitrici per tutti e tre i concorsi. L'evento finale per il concorso per Reggio Calabria si è svolto il giorno 24 luglio 2013, il 9 dicembre a Pompei contestualmente alla premiazione, si è svolto il primo incontro con i vincitori e i menzionati del concorso di idee propedeutico all'attivazione della fase di coprogettazione.

### **Piano Strategico Sulcis**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito dell'accordo sulla vertenza Alcoa ha dato mandato ad Invitalia di supportare il DPS nella valutazione del Piano straordinario per il Sulcis" .

Nel corso nel 2013 sono state realizzare le attività relative a:

Realizzazione del concorso internazionale di idee

- sono state realizzate le attività di definizione dei requisiti tecnici e amministrativi e identificazione della procedura pubblica e realizzazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

Gestione della community dei partecipanti

- sono state evase oltre 280 richieste di informazioni e chiarimenti sul bando, sulle procedure di valutazione e sulla redazione del Progetto Strategico Sulcis;
- aggiornamento e arricchimento del sito dedicato al Concorso di idee e della data room.

Animazione e comunicazione

- attività di comunicazione on-line: redazione di news per il sito; animazione delle pagine dedicate su Facebook, Twitter ed altri social network;
- attività di comunicazione off-line: sono state incontrate tutte le principali associazioni di categoria sul territorio; sono stati realizzati 5 workshop

pubblici sul territorio con circa 250 partecipanti ed ampia copertura mediatica; effettuati 40 incontri one to one per la definizione delle idee;

- georeferenziazione delle idee presentate, predisposizione e gestione del voting on line delle idee preferite dal web;
- attività di reportistica relativa agli accessi al sito, utenti registrati, abstract pubblicati, idee presentate.

#### Attività di Segreteria tecnica

- segreteria tecnica ai tavoli di partenariato: supporto all'organizzazione e gestione degli incontri di partenariato, sia antecedenti all'insediamento della commissione di valutazione, che successivi, di condivisione dei risultati della call e delle bozze di Progetto strategico Sulcis;
- segreteria tecnica alla commissione di valutazione delle idee: insediamento della commissione, prevalutazione dell'accogliibilità formale delle idee, supporto tecnico, legale, amministrativo erogato nel corso delle sedute della commissione a Roma e Cagliari, attività di verbalizzazione delle sedute;
- predisposizione della documentazione tecnica e delle procedure informatiche a supporto dell'espletamento dei compiti assegnati alla commissione di valutazione.

#### Elaborazione Progetto Strategico Sulcis

- definizione delle linee guida del Progetto Strategico Sulcis e condivisione con le Amministrazioni promotrici;
- elaborazione del Progetto strategico articolato in obiettivi, quadro degli interventi, modalità attuative, ruoli, dotazione finanziaria a per ogni intervento e cronogramma di attuazione. Il Progetto, elaborato a valle della condivisione delle Linee Guida include la progettazione di:
  - azioni che comprendono i servizi di accompagnamento, animazione, formazione, politiche attive del lavoro, realizzazione di infrastrutture;
  - misure di sostegno allo sviluppo imprenditoriale (nuovi investimenti produttivi, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, start up e spin off da ricerca o industriali).

**Analisi dei Sistemi Produttivi Territoriali del Mezzogiorno e identificazione dei nuovi fabbisogni di policy**

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministro per la Coesione Territoriale, è emersa la necessità di disporre di un inquadramento aggiornato della situazione economica di alcuni sistemi produttivi territoriali (SPT) del Mezzogiorno, al fine di supportare la definizione di appropriati strumenti di policy per interventi a sostegno della loro competitività.

Nell'anno 2013, l'indagine di campo ha riguardato i seguenti SPT:

- sistema calzaturiero di Barletta;
- sistema del salotto delle Murge;
- sistema della meccanica avanzata di Napoli;
- sistema della produzione automobilistica e componentistica d'auto della Val di Sangro.
- sistema agricolo dell'area di Crotone;
- comparto agroalimentare della Piana di Sibari;
- filiera logistica dell'agro nocerino sarnese;
- sistema agroalimentare di Nola;
- filiera lattiero-casearia di Oristano;
- settore vitivinicolo della Sicilia Nord Occidentale;
- settore orticolo della Sicilia Sud Occidentale.

**Distretti e porti turistici**

A valle dell'individuazione dell'area del porto di Olbia, come ambito per la costituzione di un Distretto Turistico, si è dato avvio alla realizzazione del Progetto Pilota per la realizzazione del nuovo porto turistico di Olbia. Nel progetto integrato, sono state analizzate e descritte le caratteristiche socio-economiche e di accessibilità del territorio, per pervenire in seguito alla individuazione delle proposte di intervento infrastrutturale per la realizzazione del Marina di Olbia, oltre che ulteriori ipotesi di valorizzazione del distretto turistico, anche grazie al suo inserimento all'interno della rete dei porti turistici italiani.

**Sviluppo delle capacità per la crescita dei luoghi della Basilicata**

A seguito della decisione da parte della Scuola di alta formazione F.S. Nitti di Maratea di non attivare la seconda edizione del Corso, prevista per il periodo settembre-novembre 2013, le attività hanno riguardato: la messa a punto e la sistematizzazione degli strumenti per il trasferimento delle metodologie e del know how codificato per la realizzazione delle analisi di prefattibilità, l'aggiornamento editoriale e grafico del materiale didattico e delle brochure istituzionale della Scuola, nonché l'avvio della programmazione delle attività di laboratorio

**Fund raising**

In una prima fase sono stati messi a punto strumenti, metodologie e modelli organizzativi funzionali alla strutturazione di rapporti di partnership con istituzioni internazionali, pubbliche o private, che svolgono attività di mecenatismo culturale (fondazioni, trusts, enti no profit), al fine di creare nuove opportunità di finanziamento a favore della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Il rapporto di analisi ha contribuito a evidenziare una serie di criticità e "buone pratiche" di fundraising, in considerazione delle quali è stata avviata la sperimentazione di una struttura operativa ispirata ai principi organizzativi, tecnici e professionali messi in evidenza. Nel corso del 2013 sono state avviate le prime analisi che hanno portato ad individuare nella Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, l'amministrazione di riferimento per l'avvio della sperimentazione, identificando l'allestimento museografico della nuova sede del Museo Nazionale d'Abruzzo presso l'ex Mattatoio dell'Aquila (attualmente in fase di realizzazione) quale intervento da promuovere per l'azione di fundraising

**Interventi per l'avvio, la qualificazione e l'accelerazione del processo attuativo del "Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei"**

Il "Grande Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei" - presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, promosso dal Governo italiano attraverso il Ministro per la Coesione Territoriale e finalizzato alla conservazione e valorizzazione dell'area archeologica, per un importo pari a € 105.000.000 - è stato ammesso al finanziamento, con Decisione Comunitaria n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012. Il Grande Progetto Pompei ha già avviato e realizzato, nel corso del 2012, una serie di interventi finalizzati a mettere in sicurezza il patrimonio, arrestarne le situazioni di degrado, garantire per il futuro migliori condizioni di conservazione e assicurare il rispetto assoluto di condizioni di legalità e sicurezza.

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, anche a seguito delle azioni svolte nell'ambito dello studio di fattibilità *“Interventi per l'avvio, la qualificazione e l'accelerazione del processo attuativo del “Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei”*, è stata registrata una progressiva qualificazione ed accelerazione delle attività.

Sempre nel 2013, l'Agenzia è stata chiamata a supportare l'attuazione del GPP secondo le richieste formalmente avanzate dalle Amministrazioni attraverso gli specifici organismi preposti (Steering Committee, GdiCo) e dalla stessa Soprintendenza.

In particolare, l'Agenzia ha svolto, anche grazie al supporto tecnico specialistico della sua società interamente controllata, Invitalia Attività Produttive, azioni tese al miglioramento dell'efficienza amministrativa, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi, dei processi e delle procedure, così come di seguito descritte:

- supporto nella fase di start-up e di entrata a regime delle attività previste dal Grande Progetto Pompei
- supporto costante nella fase di definizione e verifica delle priorità di Progetto
- promozione del coordinamento e della condivisione delle scelte tra gli attori istituzionali e tecnico-operativi del Progetto;
- supporto e affiancamento alla Stazione Appaltante nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di gara.
- supporto per l'analisi dei fabbisogni, per la pianificazione esecutiva, la progettazione e per l'attuazione dei 5 Piani esecutivi previsti dal Progetto, ed in particolare del Piano delle Opere, del Piano della Fruizione e Comunicazione e del Piano della Capacity Building;
- supporto al percorso di sviluppo progettuale delle nuove opere (progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva);
- integrazione ed aggiornamento giuridico-economico degli elaborati progettuali già disponibili relativi ai 5 Piani esecutivi del GPP sino al livello di effettiva appaltabilità;

- supporto di specifiche competenze in ambito geologico e dell'ingegneria delle strutture, anche in situ, per lo sviluppo progettuale degli interventi di messa in sicurezza di tutte le Regioni;
- supporto alla progettazione di interventi di adeguamento sismico delle strutture e degli edifici demaniali esistenti;
- supporto alle Amministrazioni Centrali per la gestione del confronto tecnico con la Commissione Europea ai fini della conduzione dell'intero processo correlato alla candidatura a Grande Progetto ai sensi del Regolamento Comunitario 1083/2006 ed al sistema di procedure connesse;
- monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti e degli aspetti operativi, istituzionali e tecnici degli interventi del Grande Progetto;
- individuazione e organizzazione di attività per la sistematizzazione, la condivisione e la pubblicazione delle esperienze maturate nell'ambito del Grande Progetto Pompei, compresi gli eventuali eventi pubblici di presentazione e di discussione anche di valore scientifico.

Le attività di supporto all'attuazione del Grande Progetto Pompei sono proseguite nell'ambito del Programma "Azioni di Sistema".

#### **Stazioni Uniche Appaltanti**

Obiettivo dell'intervento è quello di favorire l'adozione o accompagnare l'implementazione da parte delle amministrazioni regionali delle Stazioni Uniche Appaltanti (SUA), come strumento idoneo ad assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e a prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

Nel 2013 è stato realizzato, per la Regione Puglia, un modello esecutivo per la definizione/qualificazione di una Stazione Unica Appaltante.